



AFRICA IN MOVIMENTO / AFRICA ON THE MOVE

MACERATA 17 -20/09/2014

TITOLO: UN'AVANGUARDIA DISSIDENTE: L'EREDITÀ CONTROVERSA DI NOUREDDINE BOUARROUJ

AUTRICE: DANIELA MELFA, UNIVERSITÀ DI CATANIA (melfa@unict.it)

ABSTRACT:

Ferventi nazionalisti negli anni a ridosso dell'indipendenza, i militanti della Sinistra tunisina hanno mantenuto vocazione e reti internazionali convergendo nella capitale francese per motivi di studio o esilio politico.

Negli anni settanta e ottanta fu attivo a Parigi Nouredine Bouarrouj (1928-1992), leader del cosiddetto Gruppo di Tunisi che, inizialmente maggioritario in seno al Partito Comunista Tunisino, divenne in seguito un'ala dissidente per il sostegno accordato alla Sinistra del Destour.

Nei decenni dell'Eurocomunismo, Bouarrouj promosse una linea autonomista rispetto al PCUS, mostrandosi attento alla componente arabo-islamica della società tunisina e dialogando con esponenti religiosi cristiani. Rilevando i limiti di un'analisi del mondo musulmano in termini di classe, propose una lettura, ancora in voga, centrata sul binomio elite/masse.

Il documentario di Nadia El Fani *Ouled Lenine* (2007) e il blog del giornalista Hédi Dhoukar (2011-2013) recuperano la figura di Bouarrouj, rilanciando le sue idee in un'arena politica frammentata. Nonostante i riconoscimenti accordati ad alcuni militanti del Gruppo di Tunisi (Taoufik Baccar e Habib Attia) e l'autocritica intrapresa dai partiti di Sinistra, l'eredità di Bouarrouj rimane controversa.

Il paper si propone di ricostruire l'itinerario biografico e intellettuale di Nouredine Bouarrouj, situandolo nel contesto socio-politico europeo e maghrebino, e di osservare l'impatto del suo pensiero, marxista non dogmatico, nella Tunisia contemporanea.

PROFILO ACCADEMICO

Daniela Melfa è ricercatrice in Storia dell'Africa presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Catania e insegna North African History nel corso di laurea specialistica Global Politics and Euro-Mediterranean Relations. Collabora col Centro per gli Studi sul Mondo islamico Contemporaneo e l'Africa (CoSMICA) ed è membro del comitato di redazione della rivista Polo Sud. Semestrale di Studi storici.

Nel 2008 ha pubblicato Migrando a sud. Coloni italiani in Tunisia (1881-1939), e ampliato in seguito le sue ricerche alla presenza europea nelle campagne tunisine in un'ottica microstorica e di genere. Recentemente i suoi interessi si sono rivolti alla storia della Sinistra nella Tunisia indipendente indagata in una prospettiva postcoloniale.